

## **Allegato A REGOLAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR**

1. È istituita, la cabina di regia così composta:

1. Sindaco o delegato;
2. Segretario generale, con funzioni di coordinamento e di assistenza giuridica, anche quale Responsabile della Transizione digitale;
3. Assessori referenti dei singoli progetti;
4. Dirigente dell'AREA Finanziaria;
5. Responsabile dell'area LLPP

Il Sindaco in caso di assenza o impedimento può delegare un Assessore.

2. La cabina di regia, , svolge funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi, valutando anche l'eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa e/o agli atti di programmazione settoriale contenuti nel DUP nonché l'eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell'avvio dei processi di reclutamento di cui all'art. 1 del d.l. 80/2021 e smi e all'art. 31-bis del d.l. 152/2021 e smi. –

La stessa cabina di regia pone a base della sua azione i seguenti obiettivi:

- incremento del rapporto di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- proficuo flusso di informazioni
- riduzione carenza di comunicazioni;
- coordinamento tra l'azione politica e l'azione amministrativa;
- chiarezza nella definizione dei ruoli ("chi deve fare cosa") e monitoraggio continuo.

La Cabina di regia si riunisce su convocazione del Sindaco di **norma una volta ogni mese, salvo questioni urgentissime.**

3. Quanto stabilito dalla cabina di regia viene trasmesso, possibilmente lo stesso giorno, al **Tavolo tecnico finanziario** di cui al successivo punto 4 che si riunisce subito dopo la Cabina di Regia per esigenze di accelerazione delle procedure.

4. Al Tavolo tecnico-finanziario (TTF) compete la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista finanziario al fine di **realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile**, e per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali del Comune.

5. Il TTF è composto dal **Responsabile dell'Area Finanziaria**, o da un suo delegato, dal **Responsabile competente in base all'azione progettuale** (principalmente Responsabile LLPP, RTD) o suo delegato, e dal Responsabile unico del procedimento (RUP) dell'azione progettuale.

6. Al fine della corretta gestione contabile, i servizi competenti titolari delle azioni progettuali PNRR hanno cura di trasmettere tempestivamente al TTF, le **azioni** e tutta la **documentazione a corredo delle stesse via via disponibile**, ivi compresa, ogni eventuale modifica intervenuta sui cronoprogrammi e/o quadri economici di spesa.

7. Il TTF si riunisce subito dopo la Cabina di Regia di norma con cadenza periodica **mensile**.

8. **Il tavolo può anche essere convocato su richiesta del Responsabile competente per materia** in relazione all'azione progettuale e/o del RUP in occasione della modifica del cronoprogramma, di modifiche ai capitolati speciali di appalto **o in presenza di altre criticità** che necessitano il riallineamento del **ciclo tecnico con quello finanziario**.

9. Ai fini del controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi del PNRR è istituito il **Servizio di internal audit**. Esso costituisce un tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile (responsabile dell'Area Finanziaria e Segretario Comunale), avvalendosi, ove **necessario dell'ausilio dell'Organo di Revisione Contabile** per quanto riguarda specificatamente gli aspetti di vigilanza sulla completezza della documentazione economico-finanziaria e sul rispetto degli adempimenti fiscali da parte delle strutture di gestione. Sono fatte salve le competenze che la legge assegna all'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c) del d.lgs. 267 del 2000.

10. Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa secondo le modalità previste dal regolamento dei controlli interni anche gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e gestione di interventi PNRR. Tale controllo può essere anche effettuato a campione.

11. Il segretario generale, entro 90 giorni dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni organizzative, sentito l'organo di revisione contabile elabora una o più check list contenenti i parametri del controllo (verificando la possibilità di utilizzazione di quelle già in uso presso gli uffici), in coerenza con le disposizioni del d.l. 77 del 2021 e smi e con le indicazioni e linee guida del Servizio Centrale per il PNRR di cui all'art. 6 del d.l. n. 77 del 2021 e smi

12. Per tutti gli interventi PNRR, il Responsabile di Area e il RUP trasmettono al Servizio di internal audit il cronoprogramma dettagliato e le eventuali successive modifiche e una scheda riepilogativa contenente i target e le milestone del progetto. Il RUP, a

**cadenza mensile, trasmette al Servizio di internal audit l'aggiornamento del Sistema REGIS, allegando alla stessa l'acquisizione delle videate (print screen) di riferimento.**

13. I controlli interni sugli atti di gestione sono finalizzati all'attivazione di correttivi in corso d'opera, mirati anche alla prevenzione della corruzione ed alla propulsione dell'azione amministrativa e, pertanto, **debbono poter essere svolti con tempestività e in modo ravvicinato all'attività gestoria**. In coerenza con tali finalità, gli esiti del controllo debbono essere comunicati tempestivamente al Responsabile e al RUP, con le eventuali indicazioni operative per rendere conforme l'attività alla legge e agli obiettivi indicati dall'Autorità centrale titolare dell'intervento.

14. Ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste dal vigente Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito dell'area di rischio "Contratti ed appalti pubblici" che, allo stato, sono quelle di cui all'elenco della apposita sezione del PIAO .

15. Con riferimento alle azioni previste per l'attuazione degli interventi PNRR, i Responsabili di ciascuna area assicurano gli adempimenti legati agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e smi e di quelli ulteriori introdotti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza vigente, nella sezione organizzativa delle misure di trasparenza.

16. Il Segretario Comunale può adottare uno o più atti di indirizzo e coordinamento per la efficace attuazione della disciplina di governance di cui al presente atto, assicurando modalità semplificate delle comunicazioni tra i vari uffici.

17. Ai fini della rappresentazione dei rapporti e dei flussi informativi tra gli uffici della macrostruttura e le unità preposte alla governance del PNRR, si fa riferimento all'organigramma pubblicato nella sezione Trasparenza del sito istituzionale.